

**ACCESSO AD ATTI RELATIVI A PROVVEDIMENTO DI DIVIETO ASSOLUTO DI
DETENZIONE DI ARMI E MUNIZIONI – SOTTRAZIONE ALL'ACCESSO DEI DOCUMENTI
ATTINENTI AD INDAGINI ANCORA IN CORSO**

Ricorrente:

contro

Amministrazione resistente: Prefettura di

FATTO

Il sig. è stato destinatario di un provvedimento di divieto assoluto di detenzione di armi e munizioni, notificatogli dalla Prefettura di in data 20 giugno 2017, ai sensi dell'art. 39 del TULPS.

Conseguentemente ha presentato un'istanza di accesso rivolta alla Prefettura di chiedendo di accedere ai documenti relativi al predetto procedimento, con particolare riguardo ad una segnalazione del 23 maggio 2017 del Nucleo Operativo per la Vigilanza Ambientale del Tale segnalazione, unitamente ad ampia ed articolata attività di indagine, avrebbe motivato l'emissione del decreto de quo.

L'amministrazione adita con provvedimento del 10 luglio 2017 ha rigettato l'istanza sulla considerazione che il Nucleo Operativo per la Vigilanza Ambientale del aveva dichiarato che i documenti richiesti in ostensione fossero sottratti all'accesso essendo attinenti ad indagini ancora in corso, e che il PM titolare delle stesse aveva confermato l'impossibilità di accoglimento dell'istanza de qua.

Avverso tale provvedimento il sig. ha adito, nei termini, la scrivente Commissione affinché riesaminasse il caso e adottasse le conseguenti determinazioni.

E' pervenuta memoria dell'amministrazione resistente la quale ribadisce le argomentazioni dedotte a sostegno del diniego opposto con particolare riferimento al diniego di accesso espresso dal - a seguito della richiesta di nulla osta al medesimo presentata dalla Prefettura - giustificato dal perdurante svolgimento dell'attività di indagine sul caso de quo. La Prefettura, nell'esprimere il diniego, si sarebbe limitata ad eseguire un ordine dell'Autorità Giudiziaria incaricata delle indagini.

DIRITTO

Sul ricorso presentato dal sig. la Commissione osserva che il diniego all'accesso opposto è fondato sulla circostanza che la documentazione richiesta attiene ad indagini ancora in corso e che l'Autorità Giudiziaria titolare delle stesse ha confermato che l'istanza non possa trovare accoglimento. Sulla base delle motivazioni addotte dalla Amministrazione adita, il rigetto opposto deve considerarsi legittimo e pertanto la Commissione non può che respingere il ricorso.

PQM

La Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi, esaminato il ricorso, lo respinge.
(Decisione della Commissione per l'accesso adottata nella seduta del 7 settembre 2017)